



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "GOFFREDO PARISE"

Scuola dell'Infanzia, Primaria, Secondaria di I grado

Via IV Martiri, 71 - 36071 ARZIGNANO (VI) Tel. 0444.670400 - Fax 0444.671495

Cod. Fisc. 90014340245 - Cod. Mecc. VIIC87900Q

E-mail: viic87900q@istruzione.it - Pec: viic87900q@pec.istruzione.it - Sito: www.icparise.edu.it

Circ. n° 403/alu.gen.doc.ata

Arzignano, 27 maggio 2024

- Agli alunni e alle famiglie della Classe 3[^]F Motterle

- Ai docenti della 3[^]F

OGGETTO: VIAGGIO D'ISTRUZIONE-PREMIO A PARMA



Con orgoglio e soddisfazione si comunica che la classe 3[^]F Motterle ha vinto il concorso organizzato dall'associazione **Obiettivo3**.

Come comunicato nella circ. 320 del 3 aprile 2024 (dopo il bellissimo incontro che gli alunni delle classi terze con Simone Carraro e Matteo Pieropan), gli alunni delle terze si sono cimentati nel contest proposto: una campagna di promozione e sensibilizzazione sui temi legati ai valori di sport, inclusione e disabilità.

Lo slogan scelto per questa campagna è **"Vieni a correre con me"**.

Il lavoro della 3[^]F sarà ottimizzato da professionisti della comunicazione di **Obiettivo3** per lanciare un'azione di sensibilizzazione alla pratica sportiva nella disabilità.

Pertanto mercoledì 29 maggio 2024, presso il Giocacampus di Parma, gli alunni di 3[^]F parteciperanno (e saranno premiati) alla grande Festa dello sport paralimpico.

Questo il programma del viaggio-premio: partenza ad Arzignano (parcheggio Motterle lato nord) ore 6:00 e ritorno alle ore 19:30/20:00. Dopo il pasta party la classe - accompagnata dai docenti Tregnaghi, Pasin, Fracasso e dal dirigente Frigotto - visiterà il centro storico di Parma. Il Viaggio si effettuerà con Autoservizi Guglielmi di Vicenza.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Pier Paolo Frigotto

Firmato digitalmente

ADESIONE al viaggio-premio a Parma del 29.5.2024 da consegnare DOMANI

Il sottoscritto (*in stampatello* cognome e nome del genitore),
padre/madre di (*in stampatello* cognome e nome della/del figlia/o).....,
letta la Circ. n° 403 del 27.5.2024, **AUTORIZZA** la/il propria/o figlia/o frequentante la classe 3[^]F a partecipare, il 29.5.2024, al viaggio d'istruzione-premio a PARMA.

Data.....

Firma

.....

ITINERARIO DEL POMERIGGIO DEL 29/5

Parma è conosciuta da tutti come una città universitaria, per l'ottimo prosciutto crudo e il Parmigiano Reggiano, ma non è solo questo. Qui c'è tanto da vedere!

Parma è infatti ricca di monumenti importanti, varie chiese, musei ed anche una tradizione culinaria di primissimo ordine. Inoltre, è stata nominata per l'anno 2020 Capitale Italiana della Cultura.

Cattedrale di Parma

Il nostro tour a Parma non può che cominciare da qui, dalla magnifica Cattedrale di Santa Maria Assunta, che sorge in piazza Duomo, accanto al Battistero e al Palazzo Vescovile (all'interno di esso ha sede il Museo Diocesano).

Il Duomo di Parma fu edificato a partire dal 1074 e, da allora, oltre ad essere il simbolo della tradizione religiosa della città, è divenuto una testimonianza d'arte. Esternamente è in stile romanico e a forma di capanna, con poche decorazioni. Alla destra della facciata è situato un campanile alto 63 metri in stile gotico. Tuttavia, è all'interno che questa chiesa sorprende e lascia di stucco, poiché ricca di importanti e meravigliosi affreschi, come quello preziosissimo sulla cupola del celebre artista Correggio "L'Assunzione della Vergine". È affascinante l'insieme di figure che si intrecciano in una particolare prospettiva, in cui movimento e luce creano un illusionismo visivo: un vero capolavoro! Ancora, le pareti sia a destra che sinistra, sono interamente decorate da un ciclo di affreschi che raccontano la Vita di Cristo e episodi tratti dal Vecchio Testamento.

Palazzo della Pilotta

È un complesso monumentale che attira subito per la sua grandiosità e location, che è quella di in un bel prato verde.

Situato tra piazzale della Pace e il Lungoparma, nel centro storico, è composto da un insieme di edifici che sono il Museo Bodoniano, l'Università degli studi di Parma, l'Istituto di storia dell'arte, la Biblioteca Palatina, Teatro Farnese, il Museo Archeologico, la Galleria Nazionale, l'Istituto d'arte P. Toschi e la Soprintendenza alle gallerie di Parma e Piacenza.

La storia del Palazzo affonda le sue radici nel XVI secolo e nasce per volere di Ranuccio Farnese, un illustre signore di Parma, che pian piano iniziò ad ingrandirlo inglobando numerosi servizi, tanto da farlo sembrare una cittadina. Si costruì un sistema di cortili interni che contenevano scuderie, magazzini, caserme e una sala d'armi.

La Pilotta subì danni durante la Seconda guerra mondiale e venne rimessa in sesto, come la vediamo oggi, intorno agli anni Ottanta.

Abbazia di San Giovanni Evangelista

Una bella piazzetta è la prima cosa che si scorge prima di scoprire l'Abbazia di San Giovanni Evangelista, con la sua caratteristica facciata marmorea.

Il complesso dell'abbazia benedettina di San Giovanni Evangelista è formato dal convento, dalla chiesa e dalla storica farmacia (antica spezieria).

L'interno della chiesa, molto elegante, è arricchito da numerose opere di diversi prestigiosi artisti. Troviamo un ciclo di affreschi del Correggio e del Parmigianino, decorazioni delle volte e candelabre di Michelangelo Anselmi e i finti cassettoni fra le arcate di Francesco Maria Rondani.

Notevoli sono anche i tre chiostri cinquecenteschi del monastero e la sagrestia con armadi intagliati del '500.

Piazza Garibaldi

È il centro vitale di Parma, in cui pullulano osterie, caffè. Sulla piazza si affacciano degli importanti edifici quali il Palazzo del Governatore, il Palazzo del Comune e la Chiesa di San Pietro.

Palazzo del Governatore

Il Palazzo del Governatore, situato sull'intero lato nord della piazza, è molto elegante con le sue forme barocche e neoclassiche. Al centro presenta la Torre dell'orologio decorata da meridiane dell'Ottocento e impreziosita da una statua della Madonna. Nel Palazzo hanno sede mostre di arte di contemporanea ed esposizioni.

Palazzo del Comune

Il Palazzo del Comune, situato all'angolo sud-est, è invece un edificio dalle forme tardorinascimentali che si innalza sui cosiddetti "Voltoni del Grano", dei portici che ospitarono per tanti secoli il mercato del grano. Ai pilastri ci sono affisse numerose lapidi commemorative, tra cui quella del Correggio e di Mazzini. All'interno, si trovano preziose opere come i dipinti di Annibale Carracci e Ilario Spolverini.

Chiesa di San Pietro

Infine, sul lato occidentale della piazza, si trova la Chiesa di San Pietro che conserva al suo interno una tela del primo '600 del pittore parmense Alessandro Bernabei e una bellissima cupola affrescata da Giovanni Antonio Vezza, nella prima metà del XVIII secolo.

Basilica di Santa Maria della Steccata

Passeggiando per le vie di Parma non si può fare a meno di notare l'imponente basilica rinascimentale di Santa Maria della Steccata, un santuario mariano realizzato tra il 1521 ed il 1539.

Sulla facciata dell'oratorio eretto nel 1392 sul sito dell'attuale Chiesa della Steccata, venne realizzato il dipinto di una Madonna allattante, che poi divenne oggetto di devozione da parte dei parmigiani. Per regolare il flusso dei pellegrini l'area fu protetta da uno "steccato" e, per questo, alla Vergine venne dato il titolo di Madonna della Steccata.

Nel 1521, per custodire la preziosa immagine, i congregati decisero di far erigere un grande santuario che venne consacrato nel 1539.

All'interno ci sono tantissimi affreschi di scuola parmense, come quelli iniziati dal Parmigianino, poi ultimati da Michelangelo Anselmi e Bernardino Gatti.

Giardino Ducale

È il polmone verde della città. È bello passeggiare in questi vialoni costeggiati da alberi secolari e statue, distendersi sull'erba o sedersi su una panchina e... godersi il fresco e la tranquillità! Nel giardino si trova un bel lago, con al centro un isolotto su cui è posta la fontana del Parma (o del Trianon) progettata da Giuliano Mozzani per la Reggia di Colorno e, successivamente, trasferita qui.

L'area del parco comprende anche Palazzo Ducale di Parma, fatto costruire nel 1561 da Ottavio Farnese (duca di Parma e Piacenza) e, attualmente, sede dell'Arma dei Carabinieri. Nel palazzo ci sono diverse opere, fra le quali alcuni affreschi del '500 di Jacopo Bertoja, stucchi di Luca Reti e una sala affrescata da Agostino Carracci.